



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 8616 DEL 15/09/2016

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 9 della l.r. 12/2010. Realizzazione di un edificio a destinazione commerciale per media struttura di vendita al dettaglio punto vendita Eurospin.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21.

Visto il Regolamento interno di questa Giunta.

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 423 del 13 maggio 2013 "Specificazioni tecniche e procedurali in ambito regionale, a seguito dell'emanazione delle L.R. 8/2011 e L.R. 7/2012 in materia di semplificazione amministrativa".

Vista la nota n. 8942 del 11/07/2016 del Comune di Amelia, assunta agli atti regionali con protocollo n. 0146247 del 12/07/2016, con la quale è stata trasmessa la copia degli elaborati del Piano attuativo, per la realizzazione di un edificio a destinazione commerciale per media struttura di vendita al dettaglio.

Visto che con la stessa nota è stato chiesto al Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, quale "Autorità competente", di espletare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS in ottemperanza al combinato disposto dell'art. 32, comma 4 della l.r. 1/2015 e dell'art. 9 della l.r. 12/2010.

Vista la Determinazione settoriale n. 214 del 11/07/2016 del Comune di Amelia, con cui si individua quale Autorità Competente la Regione Umbria, Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale.

Visto che, con nota n. 0156702 del 26/07/2016, il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre il piano alla procedura di VAS, convocando con la stessa nota, per il giorno 09/08/2016, apposita Conferenza istruttoria. Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Sviluppo Rurale e Agricoltura sostenibile;
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica;
- Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive.
- Servizio Risorse idriche e rischio idraulico;
- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche;
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica;
- Servizio Urbanistica;
- Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico.
- Servizio Turismo, Commercio, Sport.

Altri Enti

Provincia di Terni - Servizio PTCP

A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria

A.T.I. n. 4

Azienda U.S.L. n. 2

Agenzia Forestale Regionale

Ai Comuni confinanti:

Comune di Narni;

Comune di Giove;

Comune di Guardea;

Comune di Penna in Teverina;

Comune di Montecastrilli;

Comune di Alviano;

Comune di Lignano in Teverina;

Comune di Attigliano;

Visti i seguenti pareri pervenuti, nei termini dei 30 gg., come ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive. Parere prot. n. 0158209 del 27/07/2016 con il quale si comunica che, *"in risposta alla Vs. nota prot. 156702 del 26/07/2016 si comunica che, vista la tipologia del Piano in questione, per quanto di competenza dello scrivente servizio, non appare necessario sottoporlo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica"*.

Servizio Risorse idriche e rischio idraulico. Parere prot. n. 158032 del 27/07/2016 con il quale si comunica che, *"in riferimento all'oggetto si specifica quanto segue:*

- *Tutte le variazioni di volume edificabili e la successiva realizzazione di edifici dovrà essere compatibile con la normativa in materia di scarichi - D.G.R. n. 424 del 24 aprile 2012 e ss.mm.ii. - Aggiornamento della "Direttiva Tecnica Regionale: Disciplina degli scarichi delle*

acque reflue – Approvazione” approvata con deliberazione di Giunta regionale del 9 luglio 2007, n. 1171 – determinazioni.

- L'area interessata dall'intervento non rientra all'interno delle aree perimetrata A, B o R3 o R4 per vincolo idraulico di alcun corso d'acqua demaniale posto nelle vicinanze”.

ARPA UMBRIA – Direzione Generale - Parere prot. n. 0166327 del 09/08/2016 con il quale si comunica che, “a seguito della valutazione del rapporto ambientale preliminare relativo all'intervento in oggetto, ARPA Umbria, per le materie ambientali di propria competenza, ritiene che non vi siano le condizioni necessarie per assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica le azioni previste in quanto gli impatti ambientali stimabili non appaiono significativi”.

Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica. Parere prot. n. 0169968 del 18/08/2016 con il quale si comunica che:

“Con nota prot. n. 0156702 del 26/07/2016, il Servizio destinatario della presente ha convocato per il giorno 09/08/2016, la Conferenza Istruttoria al fine di assumere decisioni in merito alla necessità o meno di sottoporre a VAS il Piano attuativo di iniziativa privata (PA) conforme al PRG. Annessa alla succitata nota di convocazione è il Rapporto Preliminare di VAS.

Si prende atto che:

- Il PRG vigente è stato approvato con DPGR n. 413 del 4 giugno 1993 e successiva variante generale DPGR n. 336 del 26 giugno 1998; esso non è adeguato alla l.r.31/1997 né alla l.r. 11/2005;
- L'area di intervento del PA, ricadente in zone classificate come “B1 Ristrutturazione” e “B2 Completamento”, prevede interventi conformi al PRG vigente e alle indicazioni contenute nelle relative NTA;
- Il PA in argomento viene sottoposto a Verifica di assoggettabilità a VAS perché correlato ad uno strumento urbanistico generale comunale che non ha effettuato tale valutazione.

Il PA prevede in particolare la realizzazione di un edificio a destinazione commerciale Punto Vendita Eurospin ubicato tra la strada Regionale 205 Amerina Km. 9+800 e la strada vicinale della Rivetta. Gli interventi sono individuati catastalmente al foglio 71 particelle 201, 257, 285, 374, su terreno di proprietà di Eurospin Tirrenica Spa. Attualmente sul terreno, insiste un edificio industriale dismesso, ex officine meccaniche Cerasi e come dichiarato nel Rapporto Preliminare Ambientale con il PA il proponente intende restituire dignità e decoro alla zona, demolendo l'edificio fatiscente per realizzarne uno nuovo di uso commerciale e architettonicamente in armonia con i complessi residenziali e commerciali posti nelle immediate vicinanze.

Aspetti territoriali e relativi ai paesaggi archeologici.

L'intervento si configura come il recupero di un area produttiva dismessa, la cui attività sembrerebbe attualmente disorganica rispetto alle destinazioni d'uso presenti nell'ambito urbano interessato; al contrario l'insediamento di un attività commerciale appare in consonanza con gli usi dell'ambito stesso. Per quanto sopra e considerando anche la conformità de PA con il vigente PRG, si ritiene che le previsioni dello strumento urbanistico in argomento non producano effetti negativi significativi nel contesto strategico-ambientale, relativamente agli aspetti territoriali e dei paesaggi archeologici.

Aspetti paesaggistici.

Pur apprezzando l'operazione di demolizione della realtà industriale attualmente esistente e in disuso, che costituisce oggi un forte detrattore paesaggistico per la zona, si evidenzia che nel Rapporto Preliminare Ambientale il progetto è solo sommariamente descritto, senza indicare i dati fondamentali del Piano Attuativo atti alla comprensione delle dimensioni e della tipologia dell'intervento, non essendo tra l'altro allegato alla documentazione nessuno elaborato grafico, come planimetrie e planivolumetrico; si evidenzia inoltre che la documentazione fotografica allegata è stata effettuata da punti di vista individuati a ridosso dell'area di intervento e non permette la comprensione della visibilità dell'area di intervento dai punti panoramici presenti nel centro storico di Amelia.

Conclusioni.

In considerazione di quanto sopra considerato per gli aspetti paesaggistici, constata l'alta

qualità paesaggistica del contesto storico tutelato posto immediatamente a ridosso dell'area di intervento, che detta area si attesta lungo una delle direttrici principali di accesso alla città, al fine di consentire la valutazione di competenza relativamente al corretto inserimento paesaggistico dell'intervento, si chiede che il Rapporto Preliminare Ambientale venga integrato con i seguenti elaborati:

- *Documentazione fotografica a più ampia scala dell'area d'intervento ed in particolare con punti di scatto presi dal belvedere e altri punti panoramici accessibili al pubblico del centro storico;*
- *Elaborati grafici come planimetrie, sezioni e planivolumetrico, da cui si evinca:*
- *L'entità dei movimenti terra, se previsti, con le eventuali zone di scavo e riporto ed eventuali opere di contenimento;*
- *L'ingombro massimo in pianta e in alzato dell'edificato, la localizzazione e dimensione delle aree verdi e del parcheggio, illustrando i materiali che si prevedono di utilizzare per le facciate, le coperture, le superfici pavimentate esterne, le eventuali opere di contenimento.*

Servizio Urbanistica. Parere prot. n. 0170983 del 22/08/2016 con il quale si comunica che, "con riferimento alla richiesta di parere da formulare in relazione al Piano in oggetto indicato, esaminata la documentazione allegata si evidenzia quanto segue:

La proposta di Piano attuativo di iniziativa mista prevede la realizzazione di un edificio a destinazione commerciale con punto vendita Eurospin ubicato nel Comune di Amelia sito in via Roma. L'intervento consiste nella totale demolizione di un fabbricato industriale, ex officine meccaniche in stato di degrado e la relativa riqualificazione della rete viaria per una migliore viabilità di accesso; l'area interessata dall'intervento dal vigente P. di F. del Comune di Amelia comprende:

"Zona B1"(Ristrutturazione) art. 31 delle vigenti N.T.A.;

"Zona B2"(Completamento) art. 32 delle vigenti N.T.A..

L'intervento non si configura in Variante allo strumento Urbanistico vigente e che, ai fini della VAS sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 3, comma 4, lette) della l.r. 12/2010, come previsto al punto 5.2 della DGR 423/2013.

Sulla base di quanto sopra, per gli aspetti strettamente urbanistici, in considerazione che la dimensione dell'intervento è modesta, che il progetto stesso riqualifica in modo significativo tutta l'area, la quale si trova in un ambito già urbanizzato e prevalentemente interessato da insediamenti residenziali e per servizi e che l'intervento comprende anche un miglioramento della viabilità, si ritiene che la procedura di VAS possa essere avviata fermo restando che:

- a) Dovranno essere verificate dotazioni territoriali e funzionali minime previste nel rispetto dell'art. 87 del R.R. 2/2015;*
- b) Gli interventi finalizzati alla nuova viabilità compresi gli itinerari ciclo-pedonali dovranno rispettare i requisiti di cui gli artt. 26, 27 e 28 del R.R. 2/2015;*
- c) Gli aspetti legati alla compatibilità geologica ed idraulica nonché quelli paesaggistici dovranno essere valutati dai soggetti competenti.*

Rilevato che sulla base del parere pervenuto e a seguito delle considerazioni evidenziate, dal Servizio regionale Pianificazione e tutela paesaggistica, sono emerse particolari criticità in merito ad eventuali effetti paesaggistici con richiesta di integrazione di nuovi elaborati.

Visto la nota n. 0170238 del 18/08/2016 con cui il Servizio regionale Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale a trasmesso al Comune di Amelia la richiesta di documentazione integrativa.

Visto la nota n.0173321 del 26/08/2016 con cui il Comune di Amelia ha trasmesso copia degli elaborati richiesti su supporto informatico.

Visto la nota n.0177473 del 02/09/2016 con cui il Servizio regionale Valutazioni ambientali ha trasmesso in allegato la Documentazione su supporto elettronico, predisposta dal Comune di Amelia quale riscontro alla richiesta di integrazione avanzata dal Servizio regionale Pianificazione e tutela paesaggistica.

Visto il parere prot. n. 183605 del 12/09/2016 del Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica con il quale si comunica che, "alla luce degli approfondimenti trasmessi si prende atto della buona qualità degli interventi previsti e delle misure sostenibili (muro verde

di contenimento) che si propone di adottare al fine di mitigare i riporti di terreno necessari per la realizzazione del nuovo insediamento e delle aree di parcheggio esterne.

Dall'indagine fotografica effettuata (Tav. 9) si prende atto della sua visibilità da alcuni punti panoramici del centro storico, sarà pertanto importante in sede di progetto definitivo, al fine di un corretto inserimento paesaggistico, curare anche le finiture della copertura del nuovo insediamento e delle aree di parcheggio.

Si evidenzia per quanto riguarda le aree di parcheggio, nella relazione si dichiara che (i posti macchina sono definiti mediante pavimentazione con masselli autobloccanti permeabili, le aree di viabilità e manovra, saranno pavimentati con conglomerato bituminoso), mentre non si fa cenno alle finiture di copertura.

In conclusione si ritiene pertanto che il Piano attuativo si possa ritenere paesaggisticamente sostenibile nel rispetto delle seguenti condizioni finalizzate ad un migliore inserimento paesaggistico dell'intervento:

- *Per la copertura dovranno essere utilizzate finiture non riflettenti sulla tonalità delle terre chiare e nel caso venga sfruttata l'opportunità di installare su parte della superficie pannelli solari o fotovoltaici dovranno essere utilizzati pannelli non riflettenti;*
- *Dovranno essere previste alberature, autoctone e sempreverdi, all'interno dell'area a parcheggio, ponendole tra le fila degli stalli;*
- *Per le aree di viabilità e manovra dovrà essere utilizzato un conglomerato bituminoso con finitura grigio chiaro;*
- *Si ritiene inoltre opportuno che in sede di progetto definitivo venga valutata la fattibilità per i percorsi pedonali previsti all'interno dell'area a parcheggio, di realizzare dei pergolati in legno con essenze verdi rampicanti.*

Rilevato che:

- Il Piano attuativo riguarda interventi che si trovano in accordo con la pianificazione territoriale sovraordinata, quindi non influenza o modifica la pianificazione vigente. Sia il PUT sia il PTCP non individuano per quella zona particolari ambiti di tutela, per questo, il Piano attuativo, si trova perfettamente in accordo con le previsioni su area vasta. Inoltre gli interventi previsti si attuano con intervento diretto, quindi progettazioni sotto ordinate al piano attuativo stesso.

- Il Piano attuativo per le dimensioni ridotte e per le caratteristiche degli impatti ambientali di seguito analizzati, non pregiudica la sostenibilità ambientale, in quanto allo stato attuale è già presente un edificio industriale degradato e tutta l'area versa in stato da abbandono. Il Piano attuativo riqualificando la zona e sostituendo l'edificio con uno nuovo di dimensioni ridotte, mitiga l'impatto visivo e introduce elementi che aumentano il pregio e il valore della zona, un parcheggio di circa 80 posti auto e riqualificazione di zone a verde con piantumazione di essenze arboree locali.

Rilevato inoltre che:

a) gli impatti che potenzialmente potrebbero derivare dall'attuazione del Piano Attuativo interessano i seguenti elementi:

- Atmosfera;
- Rumore;
- Acqua;
- Suolo;
- Vegetazione;
- Paesaggio;

b) gli impatti potenziali sono così caratterizzabili:

- Atmosfera

L'impatto sull'atmosfera è dovuto nella fase di cantiere, alla produzione di polveri e di emissioni di CO2 dei mezzi pesanti presenti nel cantiere e delle lavorazioni. Questo tipo d'impatto è temporaneo, poiché connesso alla fase di cantiere e quindi termina contestualmente alla fine dei lavori.

Nella fase di esercizio, l'impatto sulla componente, sarà invece dovuto al traffico veicolare, in quanto sarà realizzato un esercizio commerciale di medie dimensioni dotato di parcheggio. Considerando che l'area oggetto d'intervento è localizzata lungo la strada regionale 205 Amerina, quindi un'arteria di traffico importante di collegamento tra la città di Amelia e le città intorno, la presenza del nuovo polo commerciale, non andrà a influire sulle emissioni già presenti. Inoltre sarà rafforzato il sistema del verde, ad oggi in stato di abbandono, che contribuirà a mitigare gli effetti del traffico veicolare.

Si ritiene pertanto che sia in fase di cantiere che di esercizio, gli effetti indotti dal piano attuativo sulla qualità atmosferica siano di entità ridotta:

- in fase di cantiere gli impatti sono temporanei.
- in fase di esercizio l'attività commerciale si attesta su una strada già trafficata, inoltre non vi è un carico aggiuntivo in quanto esiste già un punto vendita Eurospin Tirrenica nelle immediate vicinanze.

- Rumore

Va tenuto in considerazione che il traffico che interesserà il Piano attuativo è quello già esistente, dovuto alla presenza di un punto vendita Eurospin Tirrenica nelle immediate vicinanze, mentre, per quanto riguarda l'assetto stradale, questo sarà risistemato in quanto è stata prevista la realizzazione di marciapiedi attualmente completamente assenti. Si ritiene pertanto che sia in fase di cantiere che di esercizio, gli effetti indotti da Piano attuativo, non altereranno il clima acustico attuale dell'area. Durante la fase di cantiere, in ragione dell'utilizzo di macchinari di lavoro, si avrà un incremento temporaneo ma compatibile con la zonizzazione prevista, e che terminerà a fine lavori.

- Acqua

Gli interventi per la realizzazione del punto vendita e del parcheggio non coinvolgeranno, né acque superficiali né quelle profonde. Gli interventi si limiteranno unicamente alla regimentazione delle acque meteoriche. Inoltre sono state previste delle zone completamente permeabili, garantendo così le medesime condizioni del regime idraulico attuale.

- Suolo

L'intervento è localizzato in area già destinata dal PRG vigente a insediamenti residenziali o commerciali, quindi, in perfetto accordo con lo strumento urbanistico, non altera la classificazione dei suoli. Inoltre allo stato attuale, la presenza del complesso industriale, lascia poco spazio alla permeabilità del suolo e alla possibilità di realizzare spazi a verde pubblico. Il piano attuativo ha l'obiettivo di liberare l'area dalla presenza ormai ingombrante dell'edificio abbandonato e realizzare un edificio con il minimo impatto visivo, lasciando la maggior parte della superficie non edificata, così da liberare il terreno e poter realizzare il verde con l'inserimento di vegetazione locale. Soprattutto nella zona sud dell'area di progetto che guarda tutta la valle, il terreno, oggi abbandonato, sarà sistemato con dei terrazzamenti e rinverdito con una piantumazione di ulivi e arbusti.

- Vegetazione

Allo stato attuale, la vegetazione presente nell'area oggetto del Piano attuativo è quella derivante dallo stato di abbandono, inoltre essendo quasi totalmente cementificata l'area di progetto non ha elementi vegetazionali rilevanti che vanno salvaguardati. Mentre il progetto, si riserva di realizzare diversi interventi di mitigazione dell'impatto del progetto sul paesaggio, con la realizzazione di muri verdi e sistemi di alberature.

- Paesaggio

L'area d'intervento non ricade in una zona sottoposta a vincolo paesaggistico, pertanto non è stata richiesta nessuna autorizzazione, si ritiene comunque importante elaborare delle considerazioni in merito all'impatto che l'intervento avrà sull'area circostante per quanto riguarda la visibilità.

All'interno del perimetro d'intervento, l'edificio commerciale non si attesta sul fronte stradale, ma è posizionato al limite inferiore dell'area, mentre la parte a diretto contatto con la strada è occupata dalle zone a verde e dal parcheggio, quindi risulta visibile dalla strada solamente quando ci si trova nelle immediate vicinanze dell'edificio, in quanto sono presenti intorno a questo altri complessi residenziali/commerciali e abitazioni sparse tipo villette.

Per quanto riguarda la visibilità dell'edificio dalla strada, a sud dell'area d'intervento che sarà oggetto di progetto per viabilità alternativa, il progetto sarà schermato da sistemazioni a verde, soprattutto nella parte est dell'area di progetto che sarà interessata da una sistemazione naturale del terreno con la previsione di piantumare ulivi e arbusti autoctoni.

La presenza del forte dislivello, che caratterizza l'area, sarà mantenuto il più naturale possibile, così da avere il minor impatto ambientale sia sull'area interessata dall'intervento, sia sulle aree circostanti. Per mitigare l'impatto del muro di contenimento del piazzale del punto vendita, questo sarà realizzato attraverso la tecnologia del muro verde e la piantumazione di alberature autoctone.

Considerato che per tutto quanto evidenziato non si è rilevata la necessità di sottoporre il Piano attuativo a processo di VAS a condizione che siano osservate le prescrizioni dettate nei pareri pervenuti nell'ambito dei lavori della Conferenza istruttoria di Verifica di assoggettabilità a VAS.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica il Piano attuativo per la realizzazione di un edificio a destinazione commerciale, per media struttura di vendita al dettaglio, in Comune di Amelia, da parte della ditta EUROSPIN nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Aspetti idraulici

- Tutte le variazioni di volume edificabili e la successiva realizzazione di edifici dovrà essere compatibile con la normativa in materia di scarichi - D.G.R. n. 424 del 24 aprile 2012 e ss.mm.ii. - Aggiornamento della "Direttiva Tecnica Regionale: Disciplina degli scarichi delle acque reflue – Approvazione" approvata con deliberazione di Giunta regionale del 9 luglio 2007, n. 1171 – determinazioni.

Aspetti paesaggistici

- Si dovrà corredare il Piano attuativo di: una documentazione fotografica a più ampia scala dell'area d'intervento ed in particolare con punti di scatto presi dal belvedere e altri punti panoramici accessibili al pubblico del centro storico; di Elaborati grafici come planimetrie, sezioni e planivolumetrico, da cui si evinca:
 - *l'entità dei movimenti terra, se previsti, con le eventuali zone di scavo e riporto ed eventuali opere di contenimento;*
 - *l'ingombro massimo in pianta e in alzato dell'edificio, la localizzazione e dimensione delle aree verdi e del parcheggio, illustrando i materiali che si prevedono di utilizzare per le facciate, le coperture, le superfici pavimentate esterne, le eventuali opere di contenimento.*

Aspetti urbanistico-territoriali

- *Dovranno essere verificate dotazioni territoriali e funzionali minime previste nel rispetto dell'art. 87 del R.R. 2/2015;*
- *gli interventi finalizzati alla nuova viabilità compresi gli itinerari ciclo-pedonali dovranno rispettare i requisiti di cui gli artt. 26, 27 e 28 del R.R. 2/2015;*
- *gli aspetti legati alla compatibilità geologica ed idraulica nonché quelli paesaggistici dovranno essere valutati dai soggetti competenti.*

2. Di trasmettere il presente atto al Comune di Amelia per i successivi adempimenti di competenza.

3. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente, Valutazioni ambientali, VAS.
4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 14/09/2016

L'Istruttore
- Graziano Caponi
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 14/09/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 15/09/2016

Il Dirigente
Francesco Cicchella
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2